



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 44 3 NOVEMBRE 2024

1.1 EDITORIALE

Spioni.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Formaggi DOP in salita"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Soya ai minimi toccati a agosto..

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Le elezioni agitano i mercati

6.1 MECCANICA

Per le colture energetiche: trincia WS-BIO di Nobili Spa

7.1 PARMIGIANO REGGIANO

Consorzio Del Parmigiano Reggiano: una delegazione dello Stato Messicano Di Michoacán in visita per sviluppare la cooperazione tra Indicazioni GEOGRAFICHE

8.1 vino

13° mercato dei vini dei Vignaioli Indipendenti

9.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 27 ottobre - Allarme WWF, l'intero sistema naturale è in pericolo ... - (Video)

10.1 AGRIFOOD

AGRIFOOD del 30 ottobre - Il settore agricolo dona il 34% delle eccedenze prodotte ... - (Video)

11.1 PARMIGIANO REGGIANO

6 Novembre 2024 "Vedere Oltre" il Parmigiano Reggiano come non lo avete mai visto

12.1 PARMIGIANO REGGIANO

Washington: il Parmigiano Reggiano incontra la National Italian American Foundation per parlare del futuro della DOP negli Usa

13.1 VIGNETTA DELLA SETTIMANA

Editoriale

Spioni.



E poi dovremmo cedere al Digital Wallet, il portafoglio digitale che comprende e gestisce ogni parte della nostra vita, dalle banche alla patente, all'identità fiscale e così via... Basta un CLICK per spionare chiunque.

Di **Lamberto Colla** Parma, 3 novembre 2024 - **"No Grazie!"** . Non vuoi vaccinarti: CLICK OFF. Hai dimenticato due rate del mutuo: CLICK OFF. Hai preso una contravvenzione stradale: CLICK OFF e la macchina "green" non si muove più e così via. Un "Grande Fratello", giudice unico inappellabile deciderà della ampiezza della tua libertà.

Se da un lato la preoccupazione è il controllo governativo, a decuplicare le preoccupazioni sono le notizie che continuamente si susseguono su attacchi informatici andati a buon fine decine di migliaia di volte a riservatissime banche dati, addirittura governative.

Sarebbero migliaia, infatti, le informazioni prelevate dalle banche dati strategiche nazionali, stando alle indagini della Direzione distrettuale antimafia di Milano e della Dna, che lo scorso venerdì 25 ottobre, ha portato a sei misure cautelari, tra le quali i domiciliari per l'ex "super poliziotto" Carmine Gallo.

Una società di investigazioni e analisi del rischio è al centro delle indagini: la Equalize srl, di cui il socio di maggioranza è Enrico Pazzali, indagato e presidente della Fondazione Fiera Milano (ente estraneo alle indagini), al quale è stato affibbiato un decreto di sequestro preventivo, eseguito, come le misure cautelari, dai carabinieri del Nucleo investigativo di Varese, coordinati dal pm della Dda milanese Francesco De Tommasi e dal pm della Dna Antonello Arditureo.



Sembra che il data base del Viminale sia stato "utilizzato" da personale non addetto ben oltre 50.000 volte per raccogliere



informazioni di ogni natura. Numeri che danno le dimensioni del problema e della ampiezza della insicurezza che, anche quando le protezioni fossero eccellenti, la complicità di

personale "infedele" o "infiltrato" o, perché no, "capro espiatorio" di una prassi consolidata da parte dei servizi segreti interni o dei nostri splendidi alleati mette in seria crisi la democrazia del nostro paese.

No Grazie! La comodità di poter conservare ogni documento privatissimo entro lo smartphone la rifiuto con tutta la forza che potrò opporre.

Briglie elettroniche non ne voglio e la mia libertà non potrà essermi sottratta lealmente. Solo fantasiose norme di dubbia costituzionalità potranno tentare di limitare le mie azioni e mi auguro che questa stessa attenzione possano averla tutti i cittadini onesti.

La storia dei **dossieraggi** ha radici profonde e affonda alla metà degli anni '50, con l'allora Ministro dell'Interno **Ferdinando Tromboni** (1955-59). Ricerche che riguardavano approfondite analisi su personaggi di interesse politico o economico o giornalistico. Fu un grande modernizzatore con la creazione di una **agenzia "ECO"** di copertura, tramite la quale suoi amici giornalisti raccoglievano informazioni ordinate e poi ben schedate.

Come in una commedia all'italiana, anche la **FIAT ebbe una parte importante nella faccenda dossier negli anni '70**. Nel settembre 1970, un dipendente Fiat ed ex carabiniere, **Caterino Ceresa**, intentò una causa di lavoro essendo stato licenziato "per ingiusta causa". Figurava come fattorino ma sosteneva invece di aver avuto ben altre mansioni, avendo passato 17 anni a spiare gli operai "sovversivi" per conto dell'azienda.

Ceresa perse la causa ma qualche mese dopo, sulla base delle sue deposizioni, il pretore di Torino **Guariniello** si presentò a sorpresa negli uffici dei "Servizi generali" della Fiat, trovando ben **354mila schede** su attività e opinioni politiche, abitudini private e sessuali, abitudini e vita privata di altrettanti lavoratori, interni alla Fiat ma non solo. Il pretore sospettando che tali informazioni non potessero essere stati raccolti dal solo dipendente sotto copertura, iniziò a sospettare che ci potesse essere lo zampino anche dei "servizi"

L'uomo chiave sarebbe stato il colonnello **Renzo Rocca**, capo del Rei, settore del servizio formalmente delegati a occuparsi del controspionaggio industriale, in realtà centro di finanziamento e gestione delle attività di contrasto al comunismo.

Rocca venne quindi costretto a un pensionamento anticipato e nel giugno 1967 era passato direttamente alle dipendenze della Fiat, con ufficio in una palazzina di lusso in via Barberini a Roma. Il 28 giugno Rocca avrebbe dovuto deporre sul Piano Solo, ma il giorno precedente, **il 27 giugno, si uccise** in "circostanze misteriose", con la Beretta dorata, calcio in madreperla, regalatagli dal dottor Beretta in persona.

Ma il primo grave scandalo di questo nuovo millennio ha riguardato la **TELECOM** che circa 18 anni fa si adoperò a realizzare raccolte e intercettazioni di massa. Una vera e propria fabbrica di dossier a capo della quale c'era **Giuliano Tavaroli**, coadiuvato da alcuni amici **Emanuele Cipriani**, un investigatore privato, e **Marco Mancini**, il capo del controspionaggio del **Sismi**. Per le cronache dell'epoca erano una combriccola di mascalzoni che avevano aggirato l'ingenuo **Tronchetti Provera**, presidente della società telefonica.

Insomma un modo per far sgonfiare lo scandalo e mettere a tacere questa ignobile malaffare costituito da un imponente network che doveva esser costituito da soggetti dal **calibro 90**.



C'è dossieraggio e dossieraggio.

Il dossier, è legale

Non è illegale il dossier in quanto tale, ma il modo con il quale si sono apprese le notizie che lo compongono e la correttezza con le quali vorranno essere usate.

Il dossieraggio invece è reato

Il dossieraggio è un'attività clandestina con lo scopo di rastrellare una raccolta di informazioni riservate e scottanti su personaggi in vista, da usare in genere a fini di ricatto o illecite. Informazioni contenute in database istituzionali, tutti quei "contenitori" di dati non pubblici che riguardano persone o società ai quali è vietato accedere. Quindi non esiste un dossieraggio legale e uno illegale. Il dossieraggio è sempre e solo illegale

In breve sintesi quali sono i principali fattori di opposizione all'introduzione del **"Digital Wallet" – il "Portafoglio Elettronico"**

1. **Controllo governativo:** Sono già molti che credono che l'adozione di portafogli digitali possa portare a un maggiore controllo da parte dei governi sulle finanze individuali,

temendo che possano monitorare ogni transazione, ma soprattutto possano isolare i propri conti. (In [Canada](#) e in [UK](#) è già successo).

2. **Privacy e sicurezza:** Ci sono timori riguardo alla sicurezza dei dati personali e finanziari, con la convinzione che le informazioni possano essere facilmente violabili o utilizzate in modo improprio.

3. **Sistemi di credito sociale:** Alcuni, già etichettati come **"Gomblottisti"** collegano i portafogli digitali a possibili sistemi di credito sociale, dove il comportamento delle persone potrebbe influenzare la loro capacità di effettuare transazioni o accedere a servizi anche

essenziali.

4. **Eliminazione del contante:** Esiste la preoccupazione che l'adozione di portafogli digitali possa portare all'eliminazione del contante, limitando la libertà individuale e la capacità di effettuare transazioni anonime. Al contempo incrementando i costi delle transazioni. Inoltre occorre rammentare che lo scambio di valore è realmente lecito solo con moneta ufficiale e corrente. Le transizioni digitali sono strumenti e non moneta di scambio coniata dalla Banca Centrale, dal conio.

5. **Centralizzazione delle finanze:** Alcuni sostengono che i portafogli digitali possano portare a una centralizzazione delle finanze, con poche grandi aziende o governi che controllano l'intero sistema.

(Vignetta copertina: Romolo Buldrini - L'Aquila)

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.ildubbio.news/politica/da-scelba-al-sifar-la-lunga-storia-dei-dossieraggi-allitaliana-bhi0ykb2>

<https://www.adusbef.it/articoli-e-studi/spioni-telecom-parla-tavaroli-e-tronchetti-mi-dissele-abbiamo-chiesto-troppo>

<https://www.repubblica.it/esteri/2023/06/30/news/regno-unito-farage-brexite-conti-bancari-chiusi-406233980/>

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Parmigiano sempre in tiro”

News Lattiero Caseario - n° 36 43° e 44° settimana - 28 ottobre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIII-XLIV settimana 2024 “Stazionario il Pecorino e Burro stabile ma scende lo zangolato di Parma.” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

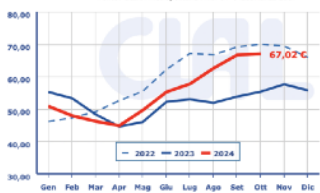
Lattiero Caseario: “Formaggi DOP in salita”

News Lattiero Caseario - n° 36 43° e 44° settimana - 28 ottobre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIII- XLIV settimana 2024 “Stazionario il Pecorino e Burro stabile ma scende lo zangolato di Parma.” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 28 ottobre 2024 -

Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (fuso in cisterna, franco arrivo in latteria Nord Italia)
Fonte: CCIAA Metropolitana Milano MonzaBresciaLodi



LATTE SPOT – A Milano i listini si sono debolmente in ripresa e Verona debolmente in discesa. Bio milanese leggera ripresa.

VR (28/10/2024) MI (28/10/2024)

Latte crudo spot nazionale 68,05 69,98
(=) 66,50 68,05 (=)

Latte Intero pastorizzato estero 68,05 69,08
(=) 65,98 68,05 (+)

Latte scremato pastorizzato

34,16 35,19 (-) 33,12 34,67 (=)

Latte spot BIO nazionale

67,02 68,05 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi mantengono il valore e la panna guadagna +5 cent€. Alla borsa di Parma il burro cede ancora, come la Borsa di Reggio Emilia cede anch'essa -5 cent€. Cresce leggermente la panna alla borsa veronese -Margarina stabile.

Italia, Milano - Prezzo del Burro Reg.CEE 1308/2013
Fonte: CCIAA di Milano



Borsa di Milano (28/10/2024)

BURRO CEE: 7,85 Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 8,00 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 6,05€/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 5,85 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 4,04€/Kg. (+)

MARGARINA Settembre 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (28/10/2024) (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,95– 4,02 €/Kg.

Borsa di Parma (25/10/2024) (-)

BURRO ZANGOLATO: 5,45 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 22/10/2024 (-)

BURRO ZANGOLATO: 5,45 – 5,45 €/Kg.

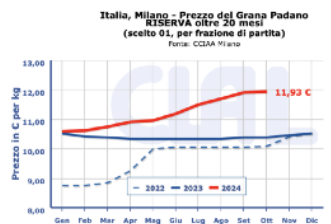
GRANA PADANO– Milano (28/10/2024) – Il Grana Padano in ripresa.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 – 10,30 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,00– 11,35 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 – 12,05 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,40– 8,45 €/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 25/10/2024 – A Parma i listini si riprendono ulteriori 10 cent. e anche a Milano +10cent€.

PARMA (25/10/2024) MILANO

(28/10/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 11,60 – 11,75 €/Kg. (+) - 11.60– 11,80 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 – 12,05 €/Kg. (+) -

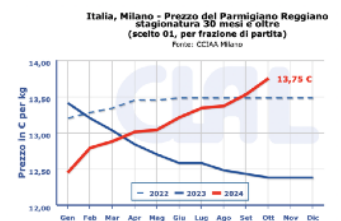
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 12,75 €/Kg. (+)

- 12,60 – 12,75 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 13,00 – 13,20 €/Kg. (+)

- 13,25 – 13,70 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,35 – 13,65 €/Kg. (+) -13,80 – 14,30 €/kg (+)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 28/10/2024 – A Milano il listino è stabile.

MILANO (28/10/2024)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”.
SOYA AI MINIMI TOCCATI
A AGOSTO.**

Tensioni per il il grano uso
zootecnico.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Soya ai minimi toccati a agosto.

Tensioni per il grano uso zootecnico

Di **Mario Boggini e Virgilio**

Milano, 30 ottobre 2024 -

CHICAGO chiusure del 29 10:

SEM	nov 568,2 (-5,6)	gen 579 (-7)	mar 953,4 (-4,6)
FARINA	dic 301,5 (-3)	gen 303 (-2)	mar 305,7 (-1,3)
OLIO	dic 42,80 (+0,11)	gen 42,85 (+0,13)	mar 42,85 (+0,13)
CORN	dic 413,6 (+3)	mar 427 (+2,2)	mag 435 (+1,6)
GRANO	dic 570,4 (+11,6)	mar 590,4 (+11)	mag 601,6 (+10,6)

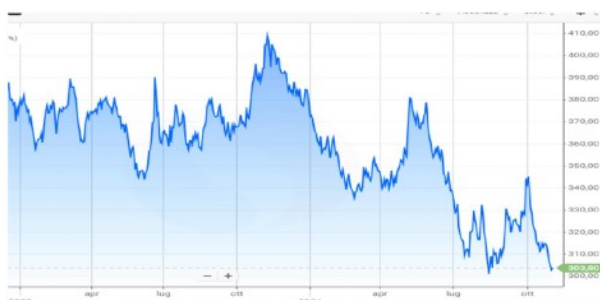
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimali di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.

MATIF chiusure del 29 10:

CORN	nov 206,8 (+2,75)	mar 212,5 (+2,75)	giu 216,5 (+2,5)
GRANO	dic 213,75 (+2,75)	mar 231,75 (+2,75)	giu 236,5 (+2,5)
COLZA	nov 509,25 (+6,75)	feb 515 (+7)	mag 513 (+6,75)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Il grafico di fondo pagina raffigura la farina di soya dall'inizio del 2023, ad oggi.



Come si può osservare i valori sono attorno ai minimi toccati in agosto.

Facciamo un richiamo a un antico e famoso proverbio *“chi troppo vuole nulla stringe”*. L'invito è per coloro che non ha ancora non ha una base minima sul 2025.

Il mercato in pillole: è sufficientemente stabile, si registra tensione per la maggior richiesta di grano ad uso zootecnico per sfuggire al problema tossine. Diversi cercano sostegno anche con mais francese che arriva facilmente in Piemonte e parte della Lombardia.

Per il mondo delle **bioenergie**, discreta disponibilità di farinetta di mais, buona disponibilità di semola umida o mais tossinato intorno ai 200€ ton, in rincaro le crusche di frumento, anche se consiglio di fare scorta perché le quotazioni rincareranno ancora.

Indici Internazionali al 30 ottobre 2024

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 1.402 punti, il petrolio wti è sceso a 67 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08238 ore 7,58

Indicatori del 30 ottobre 2024		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.402	1,08238 ore 7,58	67,00/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. LE ELEZIONI AGITANO I MERCATI

Aflatossine M1 nel latte di provenienza dal mais (B1).

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Le elezioni agitano i mercati

Aflatossine M1 nel latte di provenienza dal mais (B1).

Di **Mario Boggini e Virgilio**
Milano, 31 ottobre 2024 -

CHICAGO chiusure del 30.10:

SEMI	nov 976,4 (+11,2)	gen 991,2 (+12,2)	mar 1005,4 (+12)
FARINA	dic 301,6 (-0,2)	gen 302,9 (-0,1)	mar 305,5 (-0,2)
OLIO	dic 43,81 (+1,01)	gen 43,81 (+0,96)	mar 43,95 (+0,94)
CORN	dic 411,4 (-2,2)	mar 425,4 (-1,4)	mag 433,6 (-1,2)
GRANO	dic 573,2 (+2,6)	mar 593,4 (+3)	mag 605,2 (+3,4)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.

MATIF chiusure del 30.10:

CORN	nov 205,5 (-3)	mar 209,75 (-2,75)	giu 213,75 (-2,75)
GRANO	dic 219,25 (-0,5)	mar 231 (-0,75)	giu 236 (-0,5)
COLZA	nov 514 (+4,75)	feb 520,75 (+5,75)	mag 518,75 (+5,75)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

L'avvicinarsi delle elezioni USA agita sia il cambio che i mercati... Come se ciò non bastasse, il mercato rischia un'ulteriore turbativa per due decisioni, riportate sia da “*Pellati Informa*” che da un'altra testata giornalistica di settore, le quali riportano che “*l'agenzia russa SOVECOM ha dichiarato che le misure volte a far partecipare alle vendite internazionali solo enti russi, comporterà la chiusura delle attività per un numero significativo di piccoli e medi commercianti che operano nel mercato interno*”.

Quindi, ci si avvierà ad un oligopolio di vendita e commercio e in tal caso la valenza è geopolitica specialmente per il grano.”

Dalla **Ucraina** invece le notizie sono:

“Il nuovo sistema ucraino di prezzi minimi all'esportazione per grano, mais, olio di girasole, soia, colza e altri prodotti, sarà probabilmente operativo all'inizio di dicembre, ha dichiarato il ministro dell'Agricoltura ucraino. Il governo ha lanciato il piano per affrontare le distorsioni dei prezzi legate alla guerra con la Russia, che ha visto un aumento degli acquisti interni e la loro successiva esportazione a prezzi artificialmente bassi per evitare le tasse”

Questa mossa anti-speculativa può portare a valori commerciali più alti per l'esportazione e quindi più sostenuti per noi che importiamo cereali da quell'area.

Venendo al **mercato interno**, il fattore che maggiormente turba i sonni dei produttori di latte e produttori e commercianti di mais è l'impennata di casi di latte inquinato da aflatossina M1 che deriva dalla B1 presente nel mais.

Per il mondo delle **bioenergie**, nulla di diverso dal rapportino pubblicato in precedenza (30/10/2024) e chi fosse nelle condizioni, approfitti della semola umida!

Indici Internazionali al 31 ottobre 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.395 punti, il petrolio wti è salito a 68 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08564 ore 8,04.

Indicatori del 31 ottobre 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.395	1,08564 ore 8,04	68,00/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed

MACCHINE

PER LE COLTURE ENERGETICHE: TRINCIA WS-BIO DI NOBILI SPA

Ideale per le colture energetiche, Nobile WS-Bio è la macchina particolarmente adatta per colture che necessitano di andanatura oltre a quelle energetiche. Arundo Donax, Panico, Miscanto e Sorgo da fibra.

Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Per le colture energetiche: trincia WS-BIO di Nobili Spa



contemporaneamente alla trinciatura anche l'andana per la successiva raccolta della biomassa tramite presse imballatrici.

Utilizzabile anche su mais, lolium e su tutte le colture che necessitano di essere andanate

Ideale per le colture energetiche, Nobile **WS-Bio** è la macchina particolarmente adatta per colture che necessitano di andanatura oltre a quelle energetiche. **Arundo Donax, Panico, Miscanto e Sorgo da fibra.**

Di **Redazione** Molinella 31 ottobre 2024. – **Arundo Donax, Panico, Miscanto e Sorgo da fibra** sono alcune colture per le quali WS-BIO risulta essere la trincia andanatrice più efficace. Il suo impiego è perfetto anche su **Mais, Lolium** e su tutte le colture che necessitano di essere **andanate**.

Di tipo **semiportato, WS-BIO**, è applicabile ai tre punti del sollevatore anteriore o posteriore di trattori a guida retroversa e in lavoro appoggia su un rullo che ne regola l'altezza operativa.

La gamma WS BIO, di Nobili SpA, è la risposta alle esigenze del settore delle colture da biomassa con una soluzione altamente professionale ed innovativa.

WS BIO è dotata, tra le altre cose, di un **telaio abbattitore** e di un **cofano frontale mobile** con rullo – entrambi regolabili idraulicamente - che favoriscono l'introduzione delle canne ancora in piedi all'interno della camera di trinciatura.

Grazie ad una coclea montata a valle del rotore, la cui velocità di trasferimento è regolabile idraulicamente, le nuove trince WS (Windrower Shredder) offrono la possibilità di creare

Griglia Tecnica:

Caratteristiche tecniche	WS 230 DSD	
Attacco	Reversibile	
Lunghezza Lavoro	mm	2400
Numero giri/polo	rpm	1300
Potenza trazione	HP	150-200
	KW	110-145
Velocità di rotazione del rotore	rpm	1300
Numero di coltelli	di	70
Miscano	A	3500
	B	1800
	C	1300
Peso	KG	1750

Scheda Tecnica pdf: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/WSBIO.pdf>

IMPIEGO

Applicazioni speciali

CATEGORIA

Colture Energetiche

(Nobili.com)





EVENTI

13° mercato dei vini dei Vignaioli Indipendenti

Dopo il successo dell'edizione 2023, la prima a svolgersi nei padiglioni di BolognaFiere, il **Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti** è in rampa di lancio e si prepara a festeggiare la 13a edizione, che animerà **Bologna dal 23 al 25 novembre 2024**.

Di Mario Vacca Parma, 27 ottobre 2024 - La Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI) è un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel 2008. **Si propone di promuovere e tutelare la figura, il lavoro, gli interessi e le esigenze tecnico-economiche del Vignaiolo Indipendente italiano**, inteso quale soggetto che attua il completo ciclo produttivo del vino, dalla coltivazione delle uve fino all'imbottigliamento e alla commercializzazione del prodotto finale. Attualmente sono più di **1.700 i produttori associati**, da tutte le regioni italiane, per un totale di oltre 16.000 ettari di vigneto. Il Marchio FIVI raffigura "Ampelio", immagine di un Vignaiolo che porta una cesta d'uva sulle spalle e la cui ombra prende la forma di una bottiglia. In questa figura è riassunto tutto quello che per la FIVI significa essere Vignaioli, impegnati quotidianamente in un processo che segue l'intera filiera di produzione, operando costantemente per custodire, tutelare e promuovere il territorio di appartenenza.



Quest'anno ad accogliere il pubblico saranno ben 1.007 vignaioli, provenienti da ogni regione italiana, insieme a due delegazioni di vignaioli europei in rappresentanza delle associazioni nazionali appartenenti a CEVI - Confédération Européenne des Vignerons Indépendants e, a 32 soci di FIOI - **Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti**, con cui è confermata l'alleanza. «*Appassionati di vino e operatori avranno più di mille buoni motivi per venire al Mercato dei Vini*», scherza **Lorenzo Cesconi, Vignaiolo e presidente della FIVI** - Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti. «*Ma non sono i numeri ad appassionarci: al Mercato, come nei nostri vigneti, lavoriamo ricercando la massima qualità. Il nostro obiettivo è che il Mercato dei Vini rappresenti un piacevole luogo di incontro tra produttori, che possono confrontarsi e condividere conoscenze ed esperienze, e tra produttori e consumatori, senza mediazioni. È come se nei padiglioni di BolognaFiere trasferissimo, per qualche giorno, le nostre cantine: lo spirito con cui accogliamo il pubblico è lo stesso*».

Quattro le masterclass che arricchiranno il programma della manifestazione, dedicate al tema **"Tempo e generazioni: passato, presente e futuro dei Vignaioli italiani"**.

In occasione del Mercato dei Vini saranno, inoltre, annunciati i vincitori del **Premio "Leonildo Pieropan" 2024**, dedicato alla memoria di uno dei pionieri di FIVI, e del premio **"Vignaiolo come noi"**, l'anno scorso assegnato al cantante e musicista Stefano Belisari in arte Elio.

Per ospitare espositori e pubblico, **BolognaFiere** mette nuovamente a disposizione una superficie di 30.000 metri quadrati, distribuiti su 4 padiglioni: ad accogliere i Vignaioli saranno il 29 e il 30, mentre il 28 e il 36 saranno dedicati al food e ai servizi correlati al Mercato.

Tra le conferme, il servizio degli ormai **iconici carrelli del Mercato**, indispensabili per portare fino al parcheggio le bottiglie acquistate.

Rispetto alle scorse edizioni, **nessun aumento dei prezzi dei biglietti di ingresso**, che possono essere acquistati in prevendita dal 2 settembre sul sito www.mercatodeivini.it, e invariate le riduzioni per i sommelier e per gli operatori.

Il parcheggio di riferimento per il pubblico del Mercato sarà il multipiano Michelino: 5.500 posti auto, a pochi passi dagli ingressi Nord ed Est Michelino, e raggiungibile comodamente dall'uscita autostradale 'Bologna Fiera'

La centralità di Bologna permetterà al pubblico di raggiungere agevolmente il Mercato dei Vini non solo con l'automobile, ma anche con i mezzi pubblici, a partire dal treno: una scelta

di sicurezza e sostenibilità in linea con lo spirito della manifestazione. Grazie alla convenzione con **Trenitalia**, l'**offerta "Speciale Eventi" consente di arrivare a Bologna sui Frecciarossa con sconti fino all'80% rispetto al biglietto Base**. I canali per acquistare l'offerta sono l'App di Trenitalia, le biglietterie, le agenzie di viaggio abilitate e il sito trenitalia.com.

Una volta giunti in bus o in taxi in Piazza della Costituzione, i visitatori potranno usufruire di un **servizio di navette gratuite** che li porteranno all'ingresso Est Michelino.



Orari

Sabato 23 e domenica 24 novembre: apertura cancelli ore 11.00, chiusura ore 19.00.

Lunedì 25 novembre: apertura cancelli ore 11.00, chiusura ore 17.00.

Ingressi

Nord ed Est Michelino, entrambi a ridosso del parcheggio multipiano Michelino. Chi acquisterà il biglietto in prevendita potrà accedere da entrambi gli ingressi, mentre chi opererà per la biglietteria fisica dovrà utilizzare l'ingresso Est Michelino.

Istantanee per gentile concessione del fotografo **Michele Purin**



Parmigiano Reggiano

Consorzio Del Parmigiano Reggiano: una delegazione dello Stato Messicano Di Michoacán in visita per sviluppare la cooperazione tra Indicazioni GEOGRAFICHE

La rappresentanza di istituzioni politiche e produttori del formaggio Cotija, guidata dal governatore Alfredo Ramírez Bedolla, ha visitato un caseificio della Dop, condiviso le esperienze in materia tecnica e di marketing e approfondito la politica dell'Unione Europea sulle denominazioni di origine



Reggio Emilia, 28 ottobre 2024 – Il Consorzio del Parmigiano Reggiano, nelle persone del direttore Riccardo Deserti e del vicepresidente Kristian Minelli, ha accolto una delegazione di Michoacán, uno dei 31 stati del Messico. Guidati dal governatore Alfredo Ramírez Bedolla, 11 rappresentanti di istituzioni politiche e produttori del Cotija, formaggio Dop locale, hanno viaggiato fino alla sede del Consorzio per visitare un caseificio alla scoperta della millenaria tecnica di lavorazione del Parmigiano Reggiano, condividere le esperienze in materia tecnica e di marketing e approfondire la politica dell'Unione Europea sulle Indicazioni geografiche. Il viaggio è stato organizzato su richiesta diretta del Governatore, per rafforzare lo sviluppo dell'economia locale. In Messico, infatti, le IG sono un settore estremamente importante con 18 denominazioni di origine, tra cui prodotti noti a livello internazionale quali la Tequila, il Mezcal, il cacao Grijalva, la vaniglia Papantla, il pepe Habanero e il peperoncino Yahuatica. In particolare, Michoacán è uno degli stati con la maggiore diversità e ricchezza agroalimentare: il 30% della quota export del Messico in questo settore è infatti raggiunta da prodotti di quest'area.

Reggio Emilia, 28 ottobre 2024 – Il Consorzio del Parmigiano Reggiano, nelle persone del direttore Riccardo Deserti e del vicepresidente Kristian Minelli, ha accolto una delegazione di Michoacán, uno dei 31 stati del Messico. Guidati dal governatore Alfredo Ramírez Bedolla, 11 rappresentanti di istituzioni politiche e produttori del Cotija, formaggio Dop locale, hanno viaggiato fino alla sede del Consorzio per visitare un caseificio alla scoperta della millenaria tecnica di lavorazione del Parmigiano Reggiano, condividere le esperienze in materia tecnica e di marketing e approfondire la politica dell'Unione Europea sulle Indicazioni geografiche. Il viaggio è stato organizzato su richiesta diretta del Governatore, per rafforzare lo sviluppo dell'economia locale. In Messico, infatti, le IG sono un settore estremamente importante con 18 denominazioni di origine, tra cui prodotti noti a livello internazionale quali la Tequila, il Mezcal, il cacao Grijalva, la vaniglia Papantla, il pepe Habanero e il peperoncino Yahuatica. In particolare, Michoacán è uno degli stati con la maggiore diversità e ricchezza agroalimentare: il 30% della quota export del Messico in questo settore è infatti raggiunta da prodotti di quest'area.

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano riconferma così la missione di divulgare e far crescere a livello internazionale il sistema delle Indicazioni geografiche, rappresentandone un modello virtuoso di gestione. Le IG, infatti, per definizione non possono essere delocalizzate; pertanto, non sono solo un fattore economico per chi le produce, ma costituiscono un vero e proprio elemento di sviluppo territoriale per la zona di origine.

«Oggi il Consorzio è un esempio studiato da tante comunità internazionali legate alle IG», ha dichiarato Riccardo Deserti, direttore del Consorzio del Parmigiano Reggiano, «che puntano a costruire percorsi virtuosi di collaborazione per realizzare un valore per il territorio di origine e le persone che lo abitano. Il Messico ha un potenziale di espansione importante nel settore delle Indicazioni geografiche e può puntare a divenire il catalizzatore di sviluppo per l'intero quadrante latino-americano. Una collaborazione che può portare al risultato di innalzare anche in quei mercati i livelli di protezione e tutela nell'interesse di tutte le IG mondiali. Continueremo a lavorare perché in tutto il mondo si sviluppino modelli di cooperazione per la gestione del bene comune legato alla denominazione di origine, che devono essere riconosciute come un patrimonio collettivo, slegato da interessi di parte o di singole comunità».





BREVI

AGRIFOOD del 30 ottobre - Il settore agricolo dona il 34% delle eccedenze prodotte ... - (Video)

ROMA (ITALPRESS) 30/10/2024, 16:55:31 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Vino, a Verona nascerà un museo internazionale - Il settore agricolo dona il 34% delle eccedenze prodotte - Cibo e salute, un simposio a Palermo - A Reggio Emilia un confronto sulle sfide della ristorazione collettiva
mgg/gtr/col
teleambiente



<https://youtu.be/AIVSvzx4mUw>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemia.it/component/banners/click/123>





Parmigiano Reggiano

Washington: il Parmigiano Reggiano incontra la National Italian American Foundation per parlare del futuro della DOP negli Usa

Una delegazione del Consorzio capitanata dal presidente Nicola Bertinelli ha incontrato Mariangela Zappia, ambasciatrice d'Italia negli USA, Emanuele di Lorenzo Badia, Ufficio affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata, e Robert Allegrini, presidente NIAF. Un'occasione per parlare della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra Italia e Stati Uniti attraverso un impegno attivo e proattivo del Consorzio Parmigiano Reggiano

Reggio Emilia, 29 ottobre 2024 – Il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha partecipato al Gala organizzato dalla National Italian American Foundation (NIAF), l'organizzazione nazionale di rappresentanza degli oltre 20 milioni di cittadini italo-americani che vivono negli Stati Uniti. Durante la serata, svoltasi all'OMNI Shoreham Hotel di Washington DC a cui hanno presenziato circa 1.000 ospiti tra cui personalità del mondo politico, finanziario e culturale statunitense e italiano, una delegazione guidata da Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio, ha incontrato Mariangela Zappia, ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti d'America, Emanuele di Lorenzo Badia, Ufficio affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata, e Robert Allegrini, presidente NIAF.



Al centro dell'attenzione, la situazione geopolitica instabile e la necessità di una sempre più stretta collaborazione tra Italia e Stati Uniti attraverso un impegno attivo e proattivo del Consorzio Parmigiano Reggiano.

Per il Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il più grande mercato estero, con oltre 14.000 tonnellate esportate nel solo 2023 (+7,7% rispetto al 2022), pari al 22,5% della quota export. Inoltre, nel primo semestre 2024, le esportazioni hanno segnato un +21,7% sullo stesso periodo del 2023 (7.736 tonnellate vs 6.359). Proprio per sostenere la crescita in questo Paese, oltre a consolidare nel 2024 un forte investimento per attività di digital e influencer marketing, un'intensa attività di pubbliche relazioni e media relations, partecipazione a fiere ed eventi, attivazione e presidio dei punti vendita e supporto agli operatori, il Consorzio ha ufficializzato lo scorso 27 luglio (anniversario dei 90 anni dalla fondazione) l'apertura di un ufficio operativo (corporation) negli Stati Uniti. Questa corporation ha quattro funzioni principali. La prima è avere una maggiore efficacia nelle operazioni di tutela e vigilanza nel mercato a stelle e strisce. La seconda è promuovere la ricerca sulle specificità del mercato, ad esempio per adottare packaging più vicini a ciò che i consumatori americani chiedono. La terza è impostare attività b2b e b2c per fare cultura di prodotto verso gli operatori commerciali e verso i consumatori finali, per informarli sulle distintività del Parmigiano Reggiano rispetto agli altri formaggi a pasta dura. La quarta è rafforzare le relazioni istituzionali con il mondo economico-politico.

«Per il Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il principale mercato al di fuori dell'Italia, con oltre 14.000 tonnellate esportate nel solo 2023, pari al 22,5% della quota export», ha dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «Gli USA sono un Paese che ama la cucina italiana, dov'è di fondamentale comunicare il vero valore del Parmigiano Reggiano: un prodotto unico, artigianale, naturale e con una storia millenaria. Tuttavia, siamo preoccupati dal rischio che prenda piede un contesto di misure restrittive al libero commercio dei latticini, in cui vengano presi provvedimenti di tutela che influenzino il mercato colpendo in maniera indiscriminata anche chi, come noi, copre meno del 5% del mercato dei formaggi duri e viene venduto a un prezzo doppio di quello dei Parmesan locali. Riteniamo che imporre dazi su un prodotto Dop come il Parmigiano Reggiano aumenterebbe solo il prezzo per i consumatori americani, senza proteggere realmente i produttori locali. È una scelta che danneggia tutti. Il Consorzio crede invece in una collaborazione tra Italia e Stati Uniti, basata sul reciproco riconoscimento delle eccellenze. Vogliamo lavorare con le istituzioni, le associazioni e le imprese per costruire un futuro in cui i prodotti di qualità, come il Parmigiano Reggiano e le specialità americane, possano circolare liberamente in entrambi i Paesi, senza barriere all'ingresso. L'adozione di dazi contro le Indicazioni geografiche va considerata come uno strumento "non etico", dannoso per prodotti che sono un vero e proprio patrimonio delle zone d'origine, da cui non possono essere per loro natura delocalizzati, e che rappresentano una vera e propria ricchezza che garantisce lo sviluppo dei territori e ne garantisce la sostenibilità sociale. Siamo pronti a collaborare con il NIAF, l'Ambasciata e tutti i nostri partner americani per promuovere questa visione e costruire un futuro più equo e sostenibile».





Parmigiano

Reggiano

6 Novembre 2024 “Vedere Oltre” il Parmigiano Reggiano come non lo avete mai visto

Convegno all'Auditorium del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano in Via Kennedy n. 18 a Reggio Emilia

Il prossimo 6 novembre 2024 si terrà il convegno **“VEDERE OLTRE” – II PARMIGIANO REGGIANO COME NON LO AVETE MAI VISTO** all'Auditorium del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano in Via Kennedy n. 18 a Reggio Emilia.

Il convegno organizzato da **Co.pro.ti, Centro Lattiero Caseario e Agroalimentare** e **Università di Parma** con la collaborazione del **Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano** e di **Confcooperative e FedAgriPesca Parma** conclude il progetto *“Tecniche innovative per la valutazione dei difetti interni che incidono sulla qualità commerciale del formaggio Parmigiano Reggiano DOP”, che ha visto la realizzazione del macchinario tac per le forme di Parmigiano Reggiano*, prototipo che potrà essere visionato durante la mattinata del convegno.

L'inizio del convegno è previsto per le 10.30.

Aprirà il convegno **Luca Cotti**, Presidente del Co.pro.ti.

Seguiranno le relazioni del Prof. **Andrea Summer**, Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma e Responsabile scientifico del Progetto, di **Sandro Bettini**, Presidente azienda “Ing. Ferretti” e **Leonardo Manetti**, Project Manager azienda “Imaginalis” e di **Alessandro Raffaini**, Direttore del Centro Lattiero Caseario e Agroalimentare Soc. coop. Interverrà **Nicola Bertinelli**, Presidente del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano e le conclusioni saranno affidate all'Assessore all'agricoltura e agroalimentare caccia e pesca dell'Emilia Romagna **Alessio Mammi**.

Modererà il convegno **Valentina Pizzamiglio**, Responsabile Ricerca Innovazione Competenze Sostenibilità del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano.

In allegato invito con il programma del convegno.

Per partecipare al convegno è necessaria l'iscrizione al seguente link <https://forms.gle/BW9j5iXpKnaH7f5W7>

Le iscrizioni saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili.





AMBIENTE



TG AMBIENTE del 27 ottobre - Allarme WWF, l'intero sistema naturale è in pericolo ... - (Video)

ROMA (ITALPRESS) 27/10/2024, 15:00:00 - In questo numero del Tg Ambiente, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente:

- Inquinamento e rischi per la salute al centro di un convegno Ail - Allarme WWF, l'intero sistema naturale è in pericolo - L'inquinamento indoor è pericoloso quanto quello esterno - "Ocean cleaner" vince il contest di Acea alla Festa del Cinema di Roma abr/fsc/gsl teleambiente





The NeverEnding Story

Il 22 novembre 1994, mentre era a Napoli a presiedere la

Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulla criminalità organizzata, l'allora Premier Silvio Berlusconi riceve un invito a comparire dalla Procura di Milano. L'evento viene annunciato il giorno prima con uno scoop del Corriere della Sera.

È la prima volta che il potere giudiziario interviene in modo ufficiale e solenne nei confronti di un Esecutivo.

Chiusa l'era Berlusconi, è la volta di Salvini.

Nel 2019 l'allora Ministro dell'Interno, forte dei poteri attribuitigli dal Decreto sicurezza bis appena approvato dal Parlamento, blocca lo sbarco della Ong Spagnola Open Arms, che aveva a bordo 147 migranti. Si apre anche per lui una dura pagina giudiziaria che vedrà il prossimo 20 dicembre una tappa importante, con la sentenza dei giudici di Palermo.

Con l'affaire Salvini ancora caldo, è la volta della Premier Giorgia Meloni, che si ritrova ad affrontare un vero e proprio braccio di ferro con i PM che indagano sul trasferimento dei migranti in Albania.

Per alcuni poteri dello Stato, più che di separazione, si dovrebbe parlare di divorzio travagliato.

(Di Gianfranco Colella
Vignettista - Autore
di SatiLeaks)

GIUDIZIARIO VS ESECUTIVO



GIUDIZIARIO VS ESECUTIVO



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.